



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2015 - 95 Data 14-07-2015	OGGETTO: TARI 2015. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE.
---	---

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **quattordici** del mese di **Luglio** , alle ore **17:50** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHACCHIO ROSA		X		

PRESENTI N. 4
ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

**OGGETTO: TARI 2015 – PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

che:

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 704 art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;

- la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668 dell'art. 1, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

- il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;

- la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

- la tariffa della TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

- il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RILEVATO

che:

- il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Economico Finanziaria dell'Ente e determina in €1.104.360,00 i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2015, oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, di cui €440.988,00 imputabili ai costi fissi mentre €663.372,00 imputabili ai costi variabili;

- l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali; DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario; VISTO l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione; VISTA la determinazione delle tariffe TARI; DATO ATTO che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 3 rate con scadenza: 31 ottobre 2015 – 31 dicembre 2015 - 31 gennaio 2016; Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015, dal quale risulta un costo di € **1.104.360,00**, oltre al Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto (allegato A);
2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2015 è stata iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2015;
4. Di proporre l'applicazione, a partire dal 01.01.2015, delle tariffe TARI nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente;
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza: 31 ottobre 2015 – 31 dicembre 2015 - 31 gennaio 2016;
6. Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: TARI 2015. PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto

Carinaro, lì 14.07.2015

Il Responsabile del Servizio

Dr. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto

Carinaro, lì 14.07.2015

Il Responsabile del Servizio

Dr. Salvatore Fattore

--	--	--

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA
--

F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **17-07-2015** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **01-08-2015** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 17-07-2015

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **17-07-2015** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 17-07-2015

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)
2)

Il Messo

Visto per il protocollo (punto

Comunale
dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
ETTI SEBASTIANO

Il Responsabile

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	TF= totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 440.988,00
	TV= totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 663.372,00

*(l'indice inflattivo è stato indicato a zero in quanto i costi delle singole voci sono comprensive del valore dell'inflazione programmata)

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita

% attribuzione costi utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 777.388,64	% di costi attribuibili utenze domestiche	70,39%	Ctuf=totale dei costi fissi attribuibili alla utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma Tf * 76.90\%$	€ 310.423,29
				Ctuv=totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma Tv * 76.90\%$	€ 466.965,35
Costi totali per utenze non domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 326.971,36	% di costi attribuibili utenze nondomestiche	29,61%	Ctnf=totale dei costi fissi attribuibili alla utenze non domestiche	$Ctnf = \Sigma Tf * 23.10\%$	€ 130.564,71
				Ctnv=totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	$Ctnv = \Sigma Tv * 23.10\%$	€ 196.406,65
Costi totali Utenze Domestiche + Non Domestiche						€ 1.104.360,00

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1		2,30%	440.988,00	Costi fissi no K
CKn			0,00	CKn
Costi variab n-1		2,30%	663.372,00	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €			12.000,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	3.411.319,00			
Tasso inflaz. Ip	2,50%			
Recup. Prod. Xn	0,20%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	2.401.319,00	70,39	€ 310.423,29	€ 466.965,35	€ -	€ 466.965,35
Und	1.010.000,00	29,61	€ 130.564,71	€ 196.406,65	€ -	€ 196.406,65
Totale	3.411.319,00	100,00	€ 440.988,00	€ 663.372,00	€ -	€ 663.372,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		Ps
	Stot(n)	N(n)	
1	41753	438	50%
2	64844	558	50%
3	90545	760	50%
4	87071	711	50%
5	39288	309	50%
6 o più	13862	107	50%
Totale	337363	2883	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,740	72,81
0,858	124,39
0,931	159,28
0,995	197,21
1,004	241,20
0,968	279,12

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Inserire		Tariffe	
		Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.042,00	50%	0,919	1,371
2	Cinematografi e teatri	313,00	50%	0,686	1,027
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	16.985,00	50%	0,642	0,972
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	50%	1,080	1,632
5	Stabilimenti balneari	0,00	50%	0,861	1,296
6	Esposizioni, autosaloni	99,00	50%	0,832	1,256
7	Alberghi con ristorante	0,00	50%	2,057	3,103
8	Alberghi senza ristorante	0,00	50%	1,576	2,368
9	Case di cura e riposo	2.080,00	50%	1,590	2,398
10	Ospedale	0,00	50%	2,086	3,140
11	Uffici, agenzie, studi professionali	35.201,00	50%	1,707	2,567
12	Banche ed istituti di credito	285,00	50%	1,153	1,727
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2.279,00	50%	1,649	2,467
14	edicola, farmacia, tabaccola, plurilicenze	296,00	50%	2,188	3,295
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	40,00	50%	1,328	1,994
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	50%	2,436	3,661
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%	4,873	7,323
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	417,00	50%	2,188	3,292
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	332,00	50%	1,517	2,271
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	74,00	50%	2,013	3,016
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	50%	1,371	2,056
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	586,00	50%	1,342	2,021
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1.405,00	50%	14,998	22,556
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%	29,997	45,112
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,00	50%	9,235	13,882
24	Bar, caffè, pasticceria	1.130,00	50%	10,738	16,141
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%	21,476	32,281
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	669,00	50%	3,560	5,359
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	50%	3,574	5,371
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	326,00	50%	16,399	24,649
28	Ipermercati di generi misti	1.440,00	50%	3,983	5,977
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	50%	12,022	18,082
	- idem utenze giornaliera	50,00	50%	24,044	36,164
30	Discoteche, night-club	0,00	50%	2,787	4,187

65.049,00

CSL	20000	238582	CTS
CARC	40000	146384	CTR
CGG	303674	278406	CRT
CCD	30500		
AC	46814		
Totale	440988	663372	totale

tot rifiuti

	nucleo	superfici	pertinen	totale sup
14520	1	37391	4368	41759
244570	2	54643	10201	64844
1338860	3	75875	14670	90545
2695	4	73969	13102	87071
83926	5	32395	6893	39288
246580	6 o più	11474	2388	13862

337369

18640

198660

2570

1225850

1440

32820

20

240

3411391 tot rifiuti